

Economia riparte con la “doppia laurea” e gli stage all'estero

Pubblicato: Lunedì 19 Settembre 2011



«Uno sguardo su Varese e un altro al mondo». Così il preside, Matteo Rocca, ha sintetizzato la filosofia che caratterizza la **nuova offerta formativa della facoltà di economia** dell'Insubria. Da quest'anno sarà possibile ottenere una "doppia laurea" valida in Italia e in Germania, studiare e fare tirocini all'estero e anche accelerare i tempi per superare l'esame di stato. Queste sono solo alcune delle novità presentate questa mattina nella sede di via Monte Generoso. La facoltà innanzi tutto offre un **corso di laurea triennale** a cui si associano **tre corsi di laurea magistrale**. Focus sulla lingua inglese e sugli scambi internazionali, oltre che le diverse convenzioni con le realtà aziendali del territorio, sono la caratteristica comune di tutti i percorsi della facoltà.

Il **Clem** (Corso di Laurea in Economia e Management), diretto dalle professoresse **Anna Marenzi** e **Giovanna Gavana**, ha potenziato l'attenzione sui neo-studenti, che saranno divisi in classi parallele in modo da rendere più fruibile le lezioni. Inoltre, saranno aumentate le ore di esercitazione e studiate delle soluzioni per diminuire la probabilità di avere studenti "fuori corso".

Molte le buone notizie che interesseranno anche gli studenti le lauree magistrali: il corso "**Economia dell'Innovazione**", diretto dal professore **Fabio Montobbio**, permetterà di conseguire una doppia laurea: «Grazie ad un accordo con l'università tedesca di Jena gli studenti potranno trascorrere dei periodi di studio all'estero – ha spiegato il docente – e trascorsi almeno due semestri sarà possibile richiedere il rilascio del titolo di laurea italiano e tedesco». Inoltre, grazie ai finanziamenti arrivati dal fondo Cariplo (circa 300mila euro), sono state potenziate le attività di scambio con l'estero fino all'opportunità, per alcuni studenti meritevoli, di lavorare a progetti aziendali reali finalizzati a supportare l'internazionalizzazione di PMI varesine e comasche verso il mercato nord americano.

Più orientato alla professione è invece il corso in "Economia e Diritto d'impresa" gestito dalla professoressa **Maria Cristina Pierro**: la novità più rilevante è senza dubbio la convenzione che la facoltà ha firmato con l'ordine dei commercialisti: gli studenti che frequenteranno questo corso saranno esonerati dalla prima prova (materie aziendali) dell'esame di Stato per l'accesso alla professione di dottore commercialista e dovranno seguire solo un anno di praticantato, invece dei tre previsti.

"Imprenditorialità e management internazionale" è infine il corso di laurea specialistica diretto dal professore **Alberto Onetti**. Lo slogan del corso "*Non cercare un lavoro, inventatelo!*" rende bene l'idea: «Oggi il posto fisso non esiste più – spiega Onetti -. È importante educare gli studenti a essere imprenditori di se stessi, ad avere le capacità per poter lavorare sia nella piccola che nella grande

impresa. Il corso sarà fortemente orientato allo scenario globale: oggi il mondo del lavoro è il mondo intero, è necessario aiutare i ragazzi ad ampliare gli orizzonti». All'interno di questo corso due sono i curricula disponibili: "Management delle imprese internazionali" e "Management degli intermediari e dei mercati finanziari" di cui è responsabile la professoressa Cristiana Schena. In quest'ultimo percorso si formano laureati che potranno aspirare a lavorare in banche e intermediari finanziari ma anche nelle autorità di vigilanza del sistema finanziario.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it